ALLEGATO 1
1. SVILUPPO DELLE COMPETENZE CURRICOLARI

1.a Premessa

1.b Potenziamento delle competenze nella Lingua italiana

1.c Potenziamento delle competenze nelle Lingue Straniere

1.d Potenziamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche

1.e Potenziamento delle competenze culturali

1.f Potenziamento delle competenze motorie

1.g Promozione delle eccellenze

1.a Premessa

Si propongono di seguito alcune indicazioni operative, di carattere generale, utili a sviluppare le competenze curricolari. L'intento è di definire una serie di azioni utili a favorire l'attività didattica e quella di apprendimento.

Si ritiene importante operare per **consolidare l'identità d'istituto** attraverso azioni concrete di confronto e collaborazione tra le varie componenti, allo scopo di mantenere un clima sereno che favorisca il rispetto, la collaborazione, il confronto e la maturazione professionale. Importante è l'apporto che potrà essere fornito da Enti territoriali ed Esperti esterni.

Riguardo agli strumenti da utilizzare, fondamentale sarà favorire l'utilizzo di **metodologie didattiche motivanti e adatte ai contesti sempre più complessi** e la promozione di **attività di tipo esperienziale**. Indispensabile sarà l'attivazione di una forte azione di **formazione ed aggiornamento** per i docenti alla quale si aggiungerà un'azione di "**autoaggiornamento**" attuabile mediante la realizzazione di repository in cloud dei materiali didattici utilizzati per le attività o progettualità implementate dai docenti stessi. E' auspicabile un incremento delle **co-docenze**, anche ricorrendo ad esperti esterni. La didattica poi dovrà puntare su una **valutazione per competenze**.

Importante sarà l'attenzione agli **spazi della didattica**: per questo si realizzeranno contesti didattici flessibili e idonei a promuovere apprendimenti significativi, quali, ad esempio, la creazione di ambienti di apprendimento o la predisposizione di spazi informali che favoriscano un contesto di benessere.

1. SVILUPPARE LE COMPETENZE CURRICOLARI	OBIETTIVI in mantenimento in miglioramento	AZIONI / PROGETTI	INDICATORI quantificativi a partire dai dati del RAV	RISORSE umane, materiali e finanziarie disponibili o necessarie
1. b Potenziamento delle competenze di italiano	● sviluppare le competenze lessicali ● sviluppare la capacità di ascolto e attenzione ● consolidare le competenze comunicative ● sviluppare la capacità di esprimere il proprio pensiero ● migliorare capacità di lettura e interpretazione di testi di vario genere, anche misti (che includano grafici, tabelle, immagini, dati) ● promuovere il piacere della lettura e della scrittura ● favorire e potenziare progetti interdisciplinari ● potenziare il lavoro all'interno dei gruppi di programmazione disciplinare e interdisciplinare ● favorire la promozione delle eccellenze ● valorizzare le risorse interne sia per attività di aggiornamento che di tutoraggio ● favorire la formazione specifica degli insegnanti, sia tramite esperti esterni che con risorse interne ● promuovere il miglioramento delle competenze nell'italiano L2 sia nella lingua per la comunicazione che per lo studio attraverso attenzioni specifiche, proposte mirate e materiali adatti a favorire il successo scolastico e l'inclusione ● favorire incontri tra insegnanti della SP e SSPG per definire competenze in uscita e in entrata e curricula verticali	● attivazione di strategie mirate allo sviluppo delle funzioni esecutive e cognitive (giochi di ruolo e linguistici, di potenziamento, di memoria e attenzione, attività di cooperative learning); ● percorsi di recupero/ potenziamento delle competenze linguistiche; ● percorsi per lo sviluppo delle competenze digitali; ● progetti di promozione di lettura, scrittura e comunicazione (attività d WRW, lettura del quotidiano, giornalino in classe/scuola, simposio dei lettori, dibattito argomentativo…); ● Prove parallele per competenze in uscita alla SP e in entrata alla SSPG ● incontri con l'autore; ● collaborazione con le biblioteche locali ● promozione di percorsi per il potenziamento della conoscenza della lingua italiana come L2; ● partecipazione a concorsi, competizioni e progetti; ● attività di progettazione e di codocenza su tematiche interdisciplinari per lo sviluppo integrato di competenze trasversali; ● condivisione fra i docenti di buone pratiche ed esperienze formative ● condivisione a inizio anno di tematiche, strategie, griglie valutative in preparazione all'esame di Stato	● Esiti di eventuali prove comuni, Invalsi e degli esami di Stato ● Presenza di un percorso curricolare verticale condiviso da tutti i plessi ● Numero di insegnanti che partecipano a corsi di aggiornamento disciplinari (organizzati dall'istituto o da altri enti) ● Partecipazione a progetti di valorizzazione della lingua italiana o di altre discipline ● Monitoraggio degli esiti nel passaggio tra i vari ordini di scuola ● mappatura degli esiti formativi degli alunni di madrelingua non italiana	● Docenti dell'organico ● Biblioteche ● Fondi bilancio ● Enti pubblici locali ● Iprase ● Esperti esterni ● Strumentazione didattica e informatica presente nelle classi e nei laboratori ● Materiali didattici ● Reti tra istituti

1. SVILUPPARE LE COMPETENZE CURRICOLARI	OBIETTIVI in mantenimento in miglioramento	AZIONI / PROGETTI	INDICATORI quantificativi a partire dai dati del RAV	RISORSE umane, materiali e finanziarie disponibili o necessarie
1. c Potenziamento delle competenze nelle lingue straniere	● Favorire la partecipazione degli alunni a progetti di conoscenza, scambio, confronto con culture e lingue di altre nazioni ● Potenziare le competenze comunicative orali degli studenti ● Somministrare una prova comune con griglia di valutazione condivisa a conclusione di ogni biennio alla SP ● Promuovere la partecipazione ad attività di aggiornamento specifiche su metodologia e didattica delle lingue straniere, il CLIL e sulle nuove tecnologie per l'insegnamento della LS ● Condividere tematiche e strategie in preparazione all'esame di Stato ● Condividere metodologie, materiali e esperienze didattiche durante gli incontri di dipartimento, di programmazione bimestrale condivisa alla SP e di programmazione aggiuntiva CLIL (drive di team condiviso) ● Potenziare le eccellenze ● Incrementare il numero di studenti con livello A2 del QCER in uscita alla SSPG	● Alla SP prova finale (lingua tedesca) e alla SSPG certificazione esterna di tedesco sia a Revò che a Fondo e certificazione di lingua inglese solo a Revò ● Settimane linguistiche all'estero, previa disponibilità del personale docente ● Eventuali corrispondenze/gemellaggi con scuole estere (Erasmus +) ● Moduli di potenziamento linguistico alla SP e di recupero e potenziamento alla SSPG ● Insegnamento di discipline non linguistiche in modalità CLIL, diversificati sia per quanto riguarda la lingua straniera, le discipline e il monte orario settimanale alla SP e alla SSPG ● Codocenza di insegnanti delle due lingue sulla stessa classe per favorire la differenziazione ● Adesione ad eventuali progetti di lettorato in madrelingua ● Formazione continua dei docenti, sia linguistica che metodologica CLIL ● Formazione interna tra docenti, anche con esperienze di job shadowing interno	● Numero di progetti realizzati anche a livello europeo ● Numero di alunni partecipanti ai soggiorni e ai progetti di carattere linguistico ● Esiti delle prove comuni (SP) e risultati delle prove INVALSI ● Numero di contatti con enti esterni ● Numero di alunni iscritti a laboratori per il potenziamento e recupero nelle competenze delle lingue straniere	●Docenti dell'organico ● Esperti esterni madrelingua ● Fondi di bilancio ● Finanziamenti da enti esterni ●Dotazioni tecnologiche

1. SVILUPPARE LE COMPETENZE CURRICOLARI	OBIETTIVI in mantenimento in miglioramento	AZIONI / PROGETTI	INDICATORI quantificativi a partire dai dati del RAV	RISORSE umane, materiali e finanziarie disponibili o necessarie
1.d Potenziamento delle competenze matematiche, logiche, scientifiche	• Utilizzare le verifiche comuni per individuare i nodi cruciali della disciplina ed elaborare strategie di intervento a livello didattico più efficaci • Rafforzare e condividere le buone prassi durante gli incontri dei gruppi di programmazione disciplinare • Potenziare la collaborazione e il confronto fra i diversi ordini di scuola (SP, SSPG, SSSG) • Promuovere la formazione e l'aggiornamento disciplinari. • Promuovere la formazione per l'uso delle TIC nella didattica • Promuovere l'educazione al benessere, all'ambiente ed alla salute alla luce degli obiettivi dell'Agenda 2030 • Promuovere le competenze sociali (prevenzione delle dipendenze; corretta alimentazione; educazione ad uno sviluppo sostenibile, ….)	• Programmazione didattico educativa comune di matematica e scienze per classi parallele alla SP e SSPG • Prove comuni di matematica elaborate per annualità alla SP e SSPG • Analisi degli esiti dei test INVALSI • Test per la rilevazione delle difficoltà in matematica nelle classi terze SP (AC-MT) • Potenziamento delle competenze matematiche (giochi matematici, matematica ricrea-tiva, giochi didattici online, etc.) • Recupero delle competenze matematiche (suddivisione della classe in piccoli gruppi con l'utilizzo di co-docenze, attività pomeri-diane in orario scolastico ed extrascolastico per classi di livello, differenziazione dei per-corsi con una didattica inclusiva, produzione ed utilizzo di materiale semplificato etc.) • Utilizzo delle TIC per innovare la didattica di matematica e scienze • Utilizzo di tecniche o metodologie didatti-che innovative (realizzazione di lapbook, libri digitali, cooperative learning, peer to peer, web quest, Google Workspace, etc.) • Organizzazione di laboratori del fare a caratterizzazione STEAM • Utilizzo di attività laboratoriali per il potenziamento delle competenze scientifiche (co-docenze dedicate fra colleghi di matematica/scienze/tecnologia) • Adesione a proposte matematico/scientifiche provenienti da enti del territorio e non • Visita a musei con proposte di laboratori matematico scientifici e mostre di carattere matematico/scientifico	• Esiti prove comuni • Esiti test Invalsi • Esiti delle attività di potenziamento, recupero e compresenze in termini del successo scolastico degli studenti • Esiti eventuali dei progetti specifici	• Docenti dell'Istituto • Esperti interni ed esterni • ASUIT • Comunità di Valle • Enti del territorio (educativi, culturali, sportivi, etc.) • Comuni • Famiglie • Fondi di bilancio • Disponibilità di ore di compresenza • Case editrici • Laboratori attrezzati

1. SVILUPPARE LE COMPETENZE CURRICOLARI	OBIETTIVI in mantenimento in miglioramento	AZIONI / PROGETTI	INDICATORI quantificativi a partire dai dati del RAV	RISORSE umane, materiali e finanziarie disponibili o necessarie
1.e Potenziamento delle competenze culturali (storia, geografia, arte, religione, musica, …) con particolare attenzione alla conoscenza del territorio e delle attività del patrimonio montano, alla valorizzazione della storia locale, delle tradizioni, degli usi e costumi trentini	• Consolidare il lavoro in verticale su metodologie e contenuti • Incentivare progetti pluridisciplinari per la valorizzazione del territorio • Ampliare e approfondire la conoscenza della storia locale, con una particolare attenzione alle realtà provinciali autonome • Ampliare la conoscenza delle culture e delle espressioni regionali, nazionali, europee e mondiali • Rafforzare il concetto di identità culturale per favorire una reale multiculturalità e l'apertura alla mondialità • Comprendere il valore dei "beni culturali e ambientali" e sapersi attivare per la loro tutela • Educare alla cittadinanza attiva, alla coscienza critica, all'eco sostenibilità, alla biodiversità, alla qualità della vita e alla globalità • Realizzare progetti di conoscenza e valorizzazione del territorio promuovendo il contatto con enti ed istituzioni locali • Saper trasferire le conoscenze e i ragionamenti da una scala locale a una globale, favorendo il senso di responsabilità nei confronti del bene comune • Valorizzare la capacità di esprimere idee, esperienze ed emozioni attraverso diverse arti e come opportunità di realizzazione personale • Educare ad un ascolto consapevole dei diversi generi musicali e dei messaggi da essi veicolati • Promuovere corsi di aggiornamento sulle nuove metodologie e tecnologie didattiche e sulla valorizzazione dei beni culturali locali • Rafforzare la capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente • Favorire comportamenti etici e responsabili nella fruizione delle diverse espressioni artistiche e culturali	• Gruppi di lavoro disciplinare e interdisciplinare • Svolgimento periodico di verifiche di competenza, che includano compiti di realtà • Realizzazione di progetti che abbraccino più discipline e più classi anche in collaborazione con enti esterni • Collaborazione con esperti esterni e associazioni locali • Partecipazione a mostre, progetti e concorsi • Fruizione di musei e di altre risorse presenti sul territorio • Progetto teatro • Utilizzo delle TIC e delle App Workspace • Utilizzo di sussidi didattici opportuni (libri, foto, videocamere …) • Didattica per competenze • Diversificazione delle metodologie didattiche privilegiando una didattica attiva ed esperienziale con compiti di realtà	• Esiti delle prove comuni con griglia di valutazione condivisa • Numero di uscite sul territorio, di partecipazione a concorsi, mostre e attività di tipo culturale, incontri con esperti e testimoni • Adesione alle proposte del progetto teatro • Verifiche di competenza • Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e incontri con esperti esterni e operatori per conoscere e scoprire il territorio, il patrimonio artistico e paesaggistico, le realtà produttive	• Docenti in organico • Esperti, Enti e associazioni del territorio • Musei,Biblioteche, Soprinten-denza per i Beni culturali • Popolazione del territorio • Scuole musicali, Cori e Bande, Parrocchie • Commissione Teatro e Coordinamento teatrale trentino • Corpo Forestale PAT • APPA • Comunità di Valle, PAT, Piani Giovani di zona • Disponibilità di bilancio • Strumentazione didattica e informatica presente nelle classi e nei laboratori laboratori • Materiali didattici • Reti fra istituti

1. SVILUPPARE LE COMPETENZE CURRICOLARI	OBIETTIVI in mantenimento in miglioramento	AZIONI / PROGETTI	INDICATORI quantificativi a partire dai dati del RAV	RISORSE umane, materiali e finanziarie disponibili o necessarie
1.f Potenziamento delle competenze motorie	• Promuovere una collaborazione proficua ed efficace fra i docenti della disciplina ed i docenti dell'istituto • Condivisione e sviluppo dei piani di studio all'interno dell'Istituto e della Rete • Monitorare, attraverso test motori specifici ed osservazioni sistematiche, le competenze motorie dei singoli alunni (SSPG) • Promuovere attività pratiche, mirate al miglioramento delle capacità motorie • Sviluppare sani stili di vita • Organizzare attività sportive extracurricolari • Promuovere attraverso l'attività curriculare e gli eventi sportivi un clima di rispetto, partecipazione, collaborazione, fair play sportivo • Promuovere la consapevolezza e l'accettazione delle proprie capacità motorie • Favorire la partecipazione a progetti sportivi • Favorire la conoscenza del territorio attraverso attività sportive specifiche	• Incontri di programmazione di dipartimento e di rete • Progetto accoglienza classi prime SSPG con attività sul territorio (uscita in bici, camminata…) • Uscita con le classi prime SSPG sulla neve (3gg Pejo) per favorire la coesione e la socializzazione con il gruppo classe. • Test di ingresso e di uscita delle capacità motorie (SSPG) • Tornei d'Istituto di giochi sportivi • Corsa Campestre per SSPG • Festa della neve con la partecipazione di entrambe le SSPG • Festa dello Sport per SSPG con partecipazione delle classi quinte SP • Finestre sportive per la SP e per la SSPG • Attività complementare di educazione fisica (Gruppo sportivo) aperto a tutti gli studenti della SSPG • Partecipazione alle varie fasi dei Giochi Sportivi Studenteschi Provinciali e Comprensoriali • Adesione delle SP ai progetti PAT-CONI e Scuola e Sport	• Esiti dei Giochi Sportivi in termini di partecipazione, collaborazione e risultati • Esiti dei Giochi Sportivi Studenteschi Provinciali • Esiti test finali in uscita (SSPG) • Indagine conoscitiva sui tesserati in associazioni sportive del territorio (SSPG) • Indagine conoscitiva sulla pratica di attività sportiva agonistica e non agonistica • Griglia di autovalutazione • Valutazione qualitativa dell'attività	• Docenti in organico • Esperti esterni • Enti del territorio • Fondi bilancio • Associazioni sportive del territorio • Comuni

1. SVILUPPARE LE COMPETENZE CURRICOLARI	OBIETTIVI in mantenimento in miglioramento	AZIONI / PROGETTI	INDICATORI quantificativi a partire dai dati del RAV	RISORSE umane, materiali e finanziarie disponibili o necessarie
1. g Promozione dell'eccellenza	• Aumentare il numero degli studenti motivati e preparati • Motivare gli studenti a puntare verso l'alto • Potenziare lapersonalizzazione della didattica e dei percorsi • valorizzare le competenze possedute dagli alunni	• Promuovere la partecipazione a concorsi, competizioni, bandi attinenti le diverse discipline scolastiche o su tematiche interdisciplinari • proposte di approfondimenti individuali, o in piccolo gruppo, su temi specifici, anche legati agli interessi personali, da presentare ai compagni	• Numero di studenti che partecipano alle diverse competizioni	• Docenti dell'istituto • Soggetti esterni • Fondi di bilancio

ALLEGATO 2

2. SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

2.a - Educazione Civica e alla Cittadinanza

2.b - Competenze Digitali di Cittadinanza

2.c - Competenze imprenditive e non cognitive

2. SVILUPPARE LE COMPETENZE TRASVERSALI E DEL CITTADINO	OBIETTIVI in mantenimento in miglioramento	AZIONI / PROGETTI	INDICATORI quantificativi a partire dai dati del RAV	RISORSE umane, materiali e finanziarie disponibili o necessarie
2.a Educazione civica e alla cittadinanza	• Implementare i percorsi già avviati e progettare nuove attività • Collaborazioni con l'ASL, la Comunità di Valle, gli Istituti Comprensivi delle Valli del Noce e altri enti presenti sul territorio: consolidare l'esistente e promuovere nuove iniziative • Promuovere l'utilizzo di metodologie diversificate che valorizzino la partecipazione, la cooperazione, la coprogettazione, lo scambio • Promuovere una visione positiva del futuro e la consapevolezza di poter incidere sul contesto attraverso il proprio comportamento • Promuovere la conoscenza delle istituzioni democratiche e della Costituzione italiana • Favorire la crescita della coscienza civile degli studenti • Prevenire e contrastare fenomeni di discriminazione, di bullismo e di cyberbullismo • Sviluppare e potenziare azioni di solidarietà in vista della crescita umana e personale • Sensibilizzare gli alunni al risparmio e alla importanza di un'attenta pianificazione delle proprie risorse finanziarie (educazione finanziaria) • Promuovere salute e sicurezza rispetto: - al clima scolastico - alla prevenzione dei comportamenti a rischio - al benessere e ai sani stili di vita - all'attività motoria, fisica e sportiva - al rispetto dell'ambiente - alla gestione delle emergenze (incendio e terremoto)	• Utilizzo di metodologie diversificate che valorizzino la partecipazione, la cooperazione, la coprogettazione, lo scambio • Progetti di cittadinanza e solidarietà • Progetti di legalità, pace e intercultura • Esperienze di incontro con enti e associazioni che operano sul territorio • Esperienze di incontro con testimoni di giustizia, pace, solidarietà • Iniziative di educazione e formazione sull'utilizzo dei beni comuni • Viaggi di formazione, laboratori, teatro • Possibili gemellaggi con realtà diverse • Progetti sulla sana alimentazione, sani stili di vita, promozione dell'attività motoria e sportiva, sicurezza, salute, ambiente	• Numero di progetti • Numero di classi coinvolte • Numero delle sanzioni disciplinari relative ad un uso scorretto dei beni e dei servizi comuni	• Referenti d'Istituto per l'ECC • Coordinatori di classe per l'ECC • Referenti d'istituto per la legalità • Team antibullismo • Commissione Salute • Referente Sicurezza d'istituto • Insegnanti in organico • Assistenti educatori • Personale ATA • Famiglie • Fondi di bilancio • Esperti e testimoni esterni • Collaborazione con associazioni ed enti del territorio • Scambi/ viaggi formativi

2. SVILUPPARE LE COMPETENZE TRASVERSALI E DEL CITTADINO	OBIETTIVI in mantenimento in miglioramento	AZIONI / PROGETTI	INDICATORI quantificativi a partire dai dati del RAV	RISORSE umane, materiali e finanziarie disponibili o necessarie
2.b Competenze digitali di cittadinanza	• Promuovere l'educazione alla cittadinanza digitale attraverso un uso consapevole e responsabile dei nuovi media e delle piattaforme digitali • Promuovere la consapevolezza che lo sviluppo delle competenze digitali non sia riferibile solo all'uso di specifiche applicazioni • Promuovere un uso esponsabile dei dispositivi mobili • Promuovere il benessere digitale di alunni e personale scolastico • Promuovere l'uso attivo del Curricolo verticale di Rete per la cittadinanza digitale • Implementare l'uso funzionale del digitale nella didattica quotidiana	• Utilizzo di metodologie diversificate che valorizzino la partecipazione, la cooperazione, la creazione anche attraverso l'uso del digitale • Adesione a progetti legati alla sicurezza online, al rilevamento del benessere digitale, alla riflessione sul livello di competenza digitale di docenti ed alunni • Progetti di educazione digitale di cittadinanza rivolti agli alunni, alle loro famiglie ed al personale scolastico • Raccolta dei bisogni formativi inerenti una cittadinanza digitale consapevole ed efficace e promozione di percorsi *ad hoc* • Implementazione delle dotazioni tecnologiche della scuola	• Numero di progetti • Numeri di classi in cui viene utilizzato regolarmente il digitale nella didattica • Numero di progetti multidisciplinari realizzati con l'utilizzo del digitale • Esiti dei questionari di autoriflessione compilati dagli studenti, genitori e personale della scuola. • Numero segnalazioni di comportamenti/eventi riferibili a problematiche inerenti l'uso del digitale	• Insegnanti in organico •Assistenti educatori •Personale ATA •Commissione Digitale •Esperti/testimoni esterni •Collaborazione con associazioni ed enti locali •Partecipazione e collaborazione con la Rete di cittadinanza digitale delle Valli del Noce

2. SVILUPPARE LE COMPETENZE TRASVERSALI E DEL CITTADINO: IMPRENDITIVE E NCS*	OBIETTIVI in mantenimento in miglioramento	AZIONI / PROGETTI	INDICATORI quantificativi a partire dai dati del RAV	RISORSE umane, materiali e finanziarie disponibili o necessarie
2.c Competenze imprenditive e non cognitive **IDEE E OPPORTUNITA' (Riconoscere le opportunità; creatività; visione; dare valore alle idee; pensiero etico e sostenibile)** **RISORSE (autoconsapevolezza e autoefficacia; autonomia; motivazione, resilienza; mobilitare le risorse; mobilitare gli altri)** **AGIRE NEL CONTESTO (Prendere l'iniziativa, pianificare; affrontare incertezze e rischi, lavorare con gli altri; imparare dall'esperienza)**	● Favorire le opportunità di aiuto ai compagni ● Offrire occasioni di progettazione di azioni, anche in piccolo gruppo, volte al miglioramento del contesto di riferimento (scuola, associazioni sul territorio, biblioteche comunali, etc) ● Stimolare la lettura dei bisogni propri e della comunità di appartenenza ● Favorire apertura mentale, curiosità e creatività per sviluppare idee e/o progetti ● Favorire la riflessione metacognitiva sull'esito dei progetti messi in atto, progressi, errori e sulla sostenibilità delle scelte ● Promuovere i valori dell'onestà, dell' integrità e dell'azione volta al bene collettivo ● Implementare lo sviluppo delle risorse psicologiche e motivazionali dell'alunno (resilienza, auto-consapevolezza, autoefficacia, motivazione, flessibilità …) ● Favorire nell'alunno il riconoscimento di ruoli e situazioni per renderlo consapevole del proprio modo di relazionarsi con il gruppo e con l'ambiente ● Promuovere l'assunzione di responsabilità, valutando rischi ed incertezze in relazione alla propria età	• Utilizzo di metodologie di apprendimento attivo con compiti di realtà che favoriscano il coinvolgimento diretto degli studenti • Progetti accoglienza, continuità, orientamento • Attività specifiche in classe che valorizzino la trasversalità disciplinare • Metodologia di lavoro a coppie, a piccoli gruppi, *cooperative learning* per migliorare le competenze sociali e relazionali • Diffusione di strumenti di autovalutazione dei percorsi didattici e/o laboratoriali (difficoltà incontrate, punti di forza, punti di debolezza) • Costruzione condivisa di rubriche valutative ed autovalutazione dei risultati ottenuti (studenti) • Percorsi NCS* e *Self Concept* • Progetti accoglienza, continuità, orientamento • Patto di corresponsabilità • Percorsi di tutoraggio all'acquisizione di un metodo di lavoro e di studio individualizzato, adeguati all'età • Questionari/ percorsi di orientamento • Percorsi disciplinari e interdisciplinari, attività integrative, condivisione con gli altri del processo di costruzione della conoscenza	• Esiti questionario studenti • Scheda di valutazione: giudizio globale comprensivo della capacità relazionale • Esiti della Certificazione delle Competenze • Esiti questionario genitori • Esiti INVALSI • Rubriche valutative • Esiti prove di competenza	• Docenti • Famiglie • Esperti esterni • Fondi bilancio

*NCS = non cognitive skills

ALLEGATO 3

3. QUALIFICAZIONE DELLE RELAZIONI

3.a - Inclusione, integrazione e differenziazione dei percorsi – AREA BES

3.b - Inclusione, integrazione e differenziazione dei percorsi – AREA INTERCULTURA

3.c - Azioni e progetti per accompagnamento/continuità tra gli ordini di scuola

3.d - Azioni e progetti didattici per orientamento alla scelta del percorso di scuola secondaria di secondo grado o al lavoro

3.e - Interazione progettuale educativa con altri enti

3.f - Partecipazione a reti territoriali

QUALIFICARE LE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE ALLA SCUOLA	OBIETTIVI in mantenimento/miglioramento	AZIONI / PROGETTI	INDICATORI quantificativi a partire dai dati del RAV	RISORSE umane, materiali e finanziarie disponibili o necessarie
3.a Inclusione, integrazione, differenziazione dei percorsi **AREA BES**	●Individuare e diffondere strategie inclusive per realizzare una scuola di qualità per tutti. ● Promuovere interventi per conoscere le differenze e sensibilizzare alla valorizzazione e rispetto dell'altro, inteso come risorsa ●Diffondere buone prassi ●Promuovere la ricerca e la condivisione di soluzioni organizzative, metodologiche e didattiche inclusive per rispondere ai bisogni formativi di tutti gli alunni tenendo conto della singolarità e complessità di ogni persona, delle aspirazioni e delle fragilità nelle varie fasi di sviluppo e di formazione ●Valorizzare i diversi stili di apprendimento ●Garantire ai genitori e agli insegnanti supporto psicologico/informativo ●Favorire la comunicazione con le famiglie e promuovere un lavoro di rete finalizzato al benessere dell'alunno ●Favorire un clima di inclusione nei momenti non strutturati della giornata. ●Potenziare la co-progettazione fra docenti di classe e insegnante di sostegno/insegnanti educatori ●Condividere su *Drive* il materiale didattico semplificato o individualizzato e le verifiche, in modo che tutti i docenti possano usufruirne	● Cura di un ambiente di apprendimento inclusivo,che stimoli la partecipazione attiva di tutti. ● Scelta nelle uscite didattiche di mete ed attività che siano alla portata di tutti. ● Presenza di esperti ed l'utilizzo di ausili e software particolari, che favoriscano la piena inclusione degli studenti. ● Cura dei momenti di passaggio tra i vari ordini di scuola, attraverso lo scambio di informazioni, progetti ponte, colloqui con le famiglie e gli specialisti, osservazione diretta. ● Confronto costante con le famiglie, gli specialisti, gli educatori, i servizi sociali per una proficua ed integrata co-progettazione dei percorsi scolastici ed extrascolastici degli alunni con BES. ●Percorsi di sensibilizzazione in ollaborazione con cooperative o altri enti che operano nel settore della disabilità. ●Percorsi di sensibilizzazione alla diversità proposti dai docenti per far conoscere agli alunni le modalità corrette per relazionarsi ai compagni(utilizzo di CAA o altre forme di comunicazione) ● Eventuali interventi di genitori di alunni con disabilità. ●Utilizzo di metodologie e strumenti diversificati. ●Consulenza con esperti esterni. ●Spazio di ascolto psicologico ●Formazione continua degli insegnanti	● Differenziazione ed individualizza-zione dei percorsi, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni, affinché ognuno possa raggiungere il proprio successo formativo.	● Insegnanti di sostegno ● Insegnanti curricolari ● Assistenti educatori ● Personale ASUIT ● Servizi Sociali (Accordo operativo di collaborazione) ● Esperti esterni ● Fondi di bilancio ● Software e materiali specifici

3. QUALIFICARE LE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE ALLA SCUOLA	OBIETTIVI in mantenimento/miglioramento	AZIONI / PROGETTI	INDICATORI quantificativi a partire dai dati del RAV	RISORSE umane, materiali e finanziarie disponibili o necessarie
3b **Inclusione, integrazione, differenziazione dei percorsi** **AREA INTERCULTURA**	• Diffondere indicazioni normative chiare e coerenti sulle modalità di inserimento e di valutazione degli alunni stranieri • Rendere più efficace la fase dell'orientamento e delle scelte scolastiche coinvolgendo, se necessario, i mediatori linguistico-culturali • Diffondere la pratica dei laboratori di italiano L2 per le diverse fasi dell'apprendimento e per livelli linguistici differenti • Condividere le buone prassi relative alla L2 con i colleghi (formazione interna) • Valutare gli interventi messi in atto per migliorare l'integrazione e il successo scolastico degli alunni non italofoni • Facilitare le relazioni scuola-famiglia, coinvolgendo i genitori di origine straniera • Attivare le buone pratiche condivise dagli Istituti della Rete "Valli a Colori" per l'accoglienza e il successo formativo degli alunni di madrelingua non italiana.	• Azioni e progetti di educazione interculturale • Formazione e aggiornamento continui dei docenti • Differenziazione delle strategie didattiche in funzione dei bisogni formativi degli alunni non italofoni • Utilizzo della *classroom* Intercultura con suggerimenti, materiali per lo studio e buone pratiche per i neoarrivati. • Laboratori linguistici L2 • Utilizzo delle TIC e di strumenti didattici adeguati ai bisogni formativi degli alunni • Semplificazione del linguaggio usato nelle comunicazioni scuola-famiglia • Incontri di accoglienza della referente con le famiglie dei NAI* • Consulenze delle referenti ai docenti • Utilizzo di una cartella condivisa tramite archivio digitale per la condivisione dei documenti elaborati a livello di Rete, al fine di seguire sempre una linea comune • Incontri fra i docenti dei laboratori di L2 e fra i componenti della commissione intercultura per elaborazione di materiali, confronto e condivisione di buone pratiche	• Esiti degli alunni di madrelingua non italiana nelle prove Invalsi e nelle prove comuni • Risultati scolastici • Numero di laboratori linguistici L2 attivati • Esiti a distanza (coerenza consiglio orientativo/scelta effettiva e risultati scolastici)	• Insegnanti in organico • Facilitatori linguistici • Mediatori culturali • Referenti della Rete intercultura • Fondi di bilancio

*NAI = Neo-arrivati in Italia

3. QUALIFICARE LE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE ALLA SCUOLA	OBIETTIVI in mantenimento/ miglioramento	AZIONI / PROGETTI	INDICATORI quantificativi a partire dai dati del RAV	RISORSE umane, materiali e finanziarie disponibili o necessarie
3. c **Azioni e progetti per accompagnamento / continuità tra gli ordini di scuola (infanzia/scuola primaria; scuola primaria/scuola secondaria di primo grado)**	• Agevolare i percorsi di transizione tra ordini di scuola • Favorire scambi professionali tra insegnanti dei diversi ordini • Conoscere gli studenti in entrata nei diversi ordini di scuola • Avvicinare gli studenti alle nuove realtà scolastiche in modo sereno • Permettere una valida socializzazione tra studenti provenienti da diversi plessi	• Progetto Continuità Infanzia/Primaria • Commissione continuità scuola primaria/SSPG • Presenza di referenti di commissione per il raccordo Scuola dell'infanzia/SP ed SP/SSPG • Commissione formazione classi • Incontri tra docenti di diversi ordini di scuola finalizzati allo scambio professionale su esperienze, metodologie, progetti, segmenti di curricolo • Costruzione di percorsi verticali condivisi che coinvolgano bambini e alunni • Attività del progetto accoglienza (eventuale Festa della neve, festa dello sport, visite alle SSPG, attività dell'accoglienza) • Incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola in vista della formazione delle classi prime	• Numero di attività/progetti realizzati • Rilevazione di un clima scolastico positivo da parte di studenti e famiglie (eventuali questionari)	• Referente continuità • Docenti di classe • Coordinatrici e insegnanti della scuola dell'Infanzia • Fondi di bilancio • Referenti continuità nei due plessi di SSPG • Docenti di classe

3. QUALIFICARE LE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE ALLA SCUOLA	OBIETTIVI in mantenimento in miglioramento	AZIONI / PROGETTI	INDICATORI quantificativi a partire dai dati del RAV	RISORSE umane, materiali e finanziarie disponibili o necessarie
3. d Azioni e progetti didattici per orientamento alla scelta del percorso di Scuola Secondaria di Secondo Grado o al lavoro	• far conoscere l'offerta formativa provinciale; • far conoscere le attività economiche del territorio; • accompagnare gli alunni e le famiglie in un percorso di orientamento mirato, coltivando il dialogo educativo tra scuola e famiglia; • promuovere la conoscenza di sé e degli altri • valorizzare e/o potenziare competenze e attitudini in vista della scelta scolastica successiva e del proprio progetto di vita; • condividere nei CdC la programmazione delle attività di orientamento; • rafforzare i percorsi legati alla didattica orientativa e alle pratiche di auto orientamento • collaborare attivamente con le aziende del territorio nel percorso di orientamento • condividere le buone pratiche di orientamento delle diverse scuole aderenti alla rete per realizzare progetti e documenti comuni • condividere i risultati del confronto tra consiglio orientativo e iscrizione effettiva, nonché del monitoraggio esiti • promuovere l'implementazione delle competenze non cognitive • Consolidare buone pratiche relative a compiti di realtà e didattica per competenze	• Curricolo Orientamento di Istituto • Laboratori orientativi facoltativi • Laboratori del fare • Progetti Ponte e Azioni formative • Attività di tutoraggio per alunni e famiglie da parte dei tutor e dei docenti coordinatori • Organizzazione delle attività da parte dei referenti di istituto • Progettazione interdisciplinare delle attività di orientamento nei CdC • Valorizzazione delle competenze specifiche di ogni studente (punti di forza) • Elaborazione del modulo di Consiglio Orientativo da parte del CdC • Fiera delle professioni con il coinvolgimento delle famiglie • Collaborazioni con aziende private, enti e associazioni del territorio • Adesione alle proposte del Tavolo Orientamento e del Dipartimento della conoscenza • Programmazione di compiti di realtà • Utilizzo della piattaforma OrientFormat • Progetti/attività per l'esplorazione di carriere con Associazione artigiani, Formazione professionale, Istituti d'Istruzione	• Esiti del tutoraggio per gli studenti di classe terza • Monitoraggio della coerenza del Consiglio Orientativo con l'effettiva iscrizione • Monitoraggio esiti degli studenti alla fine della classe prima della Scuola Secondaria	• Docenti di classe • Docenti tutor • Docente coordinatore di classe • Funzione strumentale • Referenti orientamento nei due plessi di SSPG • Esperti del mondo del lavoro e della formazione • Psicologa d'Istituto • Associazione Artigiani • Scuole Secondarie di Secondo Grado e Centri di Formazione Professionali • Dirigenti scolastici • Professionisti e genitori • Fondi di bilancio e provinciali per eventuali collaborazioni o partecipazione ad eventi/uscite • Rete territoriale dell'Orientamento delle Valli di Non e Sole (IC Fondo-Revò capofila)

3. QUALIFICARE LE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE ALLA SCUOLA	OBIETTIVI in mantenimento/miglioramento	AZIONI / PROGETTI	INDICATORI quantificativi a partire dai dati del RAV	RISORSE umane, materiali e finanziarie disponibili o necessarie
3. e Interazione progettuale educativa con altri enti	• Mantenere le collaborazioni con gli enti esterni (Iprase, Dipartimento istruzione e cultura, scuole, biblioteche, associazioni sportive, enti locali, associazioni culturali, istituzioni, mondo del volontariato,...) • Sottoscrivere nuovi accordi in vista della realizzazione delle priorità individuate nel progetto di istituto (lingue straniere, competenze di cittadinanza e digitali, inclusione,...)	• Accordi • Partenariati • Collaborazioni	• Numero di progetti/ accordi/ partenariati realizzati • Contributo apportato dai soggetti esterni per la realizzazione delle attività	• Personale della scuola • Fondi di bilancio • Iprase • Dipartimento istruzione e cultura, scuole, biblioteche, associazioni sportive, enti locali, associazioni culturali, istituzioni, mondo del volontariato

3. QUALIFICARE LE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE ALLA SCUOLA	OBIETTIVI in mantenimento/miglioramento	AZIONI / PROGETTI	INDICATORI quantificativi a partire dai dati del RAV	RISORSE umane, materiali e finanziarie disponibili o necessarie
3. f Partecipazione a reti territoriali	• Mantenere la collaborazione per i progetti in rete già in essere: Orientamento (capofila), BES, Intercultura, Scienze motorie e sportive, Rete Animatori Digitali • Migliorare le pratiche educative, didattiche e valutative in sinergia con le altre istituzioni scolastiche e formative del territorio • Fare economia di scala	• Progetti didattici e formativi realizzati in rete (intercultura, inclusione, digitale, autovalutazione, motoria, orientamento,...) • Corsi di aggiornamento organizzati in rete • Interventi e supporto dei tecnici informatici • Incontri di rete	• Numero di progetti attivati in rete • Attività di formazione programmate in rete • Numero di incontri di rete a cui la scuola partecipa	• Docenti in organico • Tecnici informatici • Fondi di bilancio